

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' INTERCOMPARTIMENTALE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001 PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO GESTIONALE AREA DEI FUNZIONARI – ex AREA III Collaboratore - CCNL AFAM

Il Direttore

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 - Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, nonché le relative norme di esecuzione approvate con il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni (D.P.R. 5 aprile 2006 n. 184);

VISTI gli artt. 30 e 35-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 19 dell'11 aprile 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale - ed in particolare gli articoli 21 e 65;

VISTO il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante “Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, di emanazione del “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 21 dicembre 1999, n. 508”;

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Urbino approvato con D.M. 367/12.11.2004;

VISTI i CC.CC.NN.L. relativi al personale del comparto delle Istituzioni di Alta formazione e Specializzazione Artistica e Musicale sottoscritti in data 16 febbraio 2005, 4 agosto 2010, 19 aprile 2018 e 18 gennaio 2024;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2015, recante "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale”;

CONSIDERATO il Decreto Direttoriale MUR - SEGRETARIATO GENERALE Direzione Generale per le istituzioni della formazione superiore n. 1598/14.10.2022 che ridetermina la pianta organica e l’assetto attuale del personale in servizio presso l’Accademia di Urbino;

CONSIDERATO che risulta un posto vacante e l’autorizzazione all’assunzione a tempo indeterminato (facoltà assunzionale) di una unità di personale per l’Area dei Funzionari – ex AREA III ;

CONSIDERATO l’avvio della procedura disposta dal Consiglio di Amministrazione in data 15.07.2024 e l’esito negativo della mobilità nota prot. 1164 del 15.03.2024;

decreta

È indetta PROCEDURA DI MOBILITÀ INTERCOMPARTIMENTALE per l’individuazione di una unità di personale da trasferire presso l’Accademia di Belle Arti di Urbino (di seguito Accademia) mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti ad altre Pubbliche Amministrazioni, per la copertura di **n. 1 (uno)** posto di Funzionario – Area dei Funzionari ex Area terza Collaboratore - CCNL AFAM, per lo svolgimento dei compiti previsti dalla normativa vigente e in particolare dal CCNL di Comparto.

Art. 1

(Requisiti)

Per l’ammissione alla presente procedura di mobilità intercompartimentale, al candidato è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendente di ruolo presso una Pubblica Amministrazione di cui all’art. 1, comma 2, del

- D. Lgs. n. 165/2011, alla data di pubblicazione del presente avviso, con inquadramento in categoria equiparabile a quello relativo al posto da ricoprire;
- 2) possedere quale titolo di studio la laurea triennale in Economia, Giurisprudenza o Scienze Politiche. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza che dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
 - 3) l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, secondo quanto disposto dall'art. 30, comma 1, D. Lgs. 165/2001 e dalle altre disposizioni di legge vigenti.
- Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda.

Art. 2

(Presentazione della domanda di partecipazione)

1. La domanda di ammissione alla selezione pubblica dovrà essere presentata, a pena di esclusione, unicamente per via telematica sul Portale Unico del Reclutamento (www.inpa.gov.it), entro il trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando sul portale medesimo.
2. All'invio della candidatura si procede unicamente mediante autenticazione da effettuarsi tramite SPID, Carta Nazionale dei Servizi o Carta d'Identità Elettronica, seguendo le indicazioni del portale, rilasciando le autodichiarazioni richieste ai sensi del T.U. D.P.R. 445/2000, in base al quale altresì l'Accademia procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa.
3. Nel modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi art. 74 del D.P.R. 445/2000, i candidati devono riportare:
 - a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero,

il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;

- b) il codice fiscale;
- c) la residenza e il domicilio, se differente dalla residenza, il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- h) di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego;
- i) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;
- j) il possesso del titolo di studio come specificato all'art. 1 comma b);
- k) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 DPR 487/94; e di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 8 - Trattamento dei dati personali.
- l) di aver preso visione dell'informativa alle procedure selettive/concorsuali, ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679.

4. Nella domanda di partecipazione compilata ai sensi del presente articolo, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2, dei titoli culturali e di servizio, nonché degli eventuali titoli di preferenza o precedenza di cui al comma 3, lettera

k.

5. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario compilare la sezione con i dati del provvedimento, pena la non valutazione dello stesso. In tali campi vanno indicati gli estremi del decreto/riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente.

Art. 3

(Documentazione)

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare la seguente documentazione:

- a) curriculum professionale corredato da dichiarazione ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, unitamente a copia del documento di identità sottoscritto, e autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- b) assenso dell'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 1, lett.c.

Saranno considerati e valutati esclusivamente i dati contenuti ed illustrati nel curriculum.

Si evidenzia che la suddetta documentazione deve essere inviata, a pena di esclusione, in formato elettronico (della dimensione massima 20 MB). Con la sottoscrizione della domanda viene sottoscritto integralmente anche il Curriculum e tutti gli altri allegati previsti nel bando.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa.

ART. 4

(Certificazione dei titoli)

I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni devono essere attestati con autodichiarazione personale. Ai sensi del D.P.C.M. del 26 giugno 2015, recante "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione

del personale non dirigenziale”, nella certificazione relativa ai servizi e idoneità a concorsi/selezioni per pari qualifica o qualifica superiore devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, precisando la corrispondenza con le qualifiche previste dal CCNL/AFAM.

L’Amministrazione potrà espletare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L’esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato decreto del Direttore dell’Accademia da notificare all’interessato.

Art. 5

(Inammissibilità della domanda. Esclusione)

L’Accademia di Belle Arti di Urbino si riserva la facoltà di accertare con mezzi propri la veridicità dei documenti di cui i candidati devono essere in possesso.

Sono inammissibili e comportano l’esclusione dalla procedura selettiva le domande:

- a) presentate oltre il termine previsto dal bando;
- b) da cui non è possibile ricavare le generalità del candidato;
- c) che a seguito di riscontro sull’accertamento della veridicità dichiarata, contengano dichiarazioni mendaci o documenti falsi.

L’esclusione per inammissibilità può essere disposta in qualsiasi fase procedimentale, sino all’approvazione in via definitiva delle risultanze concorsuali, con provvedimento motivato, da comunicare all’interessato tramite posta elettronica indicate nella candidatura.

Art. 6

(Criteri di valutazione)

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore.

Nel provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice sarà indicato altresì il responsabile del procedimento, un Segretario verbalizzante e di un Commissario supplente, al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento della procedura.

I candidati ammessi alla procedura selettiva e che, dall'esame dei curricula da parte della commissione esaminatrice, risultino in possesso delle competenze richieste dal bando di mobilità, verranno invitati dalla medesima commissione a sostenere un colloquio attitudinale e motivazionale.

La commissione esaminatrice opera una valutazione del curriculum vitae, professionale e formativo, attribuendo fino a un massimo di 40 punti su 100, sulla base dei seguenti criteri generali:

			Totale massimo 40 punti fino ad un massimo di punti 20
titoli di servizio			
	per ogni anno o per frazione superiore o uguale ai 6 mesi di servizio prestati nella Pubblica Amministrazione nel profilo equivalente o superiore a quello oggetto del bando	1 punto	
titoli culturali			Massimo 10 punti
	diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale (giurisprudenza, economia, scienze politiche)	3 punti	
	Per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005	2 punti	
	Per ogni titolo di durata annuale, conseguito post lauream - corsi di perfezionamento, corsi di formazione, master, organizzati da Università statali e/o Università non statali	1 punto	
Titoli professionali			Massimo 10 punti

	Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale variamente denominati, organizzati da Enti pubblici o Società preposte alla formazione professionale specifica	punti 1 per ogni corso	

Non sarà ammesso al colloquio il candidato il cui curriculum vitae abbia riportato una valutazione inferiore a 28 punti.

La commissione esaminatrice procederà all'esame dei candidati ritenuti idonei in sede di valutazione del curriculum vitae professionale e formativo, attraverso un colloquio motivazionale e attitudinale.

Il colloquio verterà su tematiche attinenti le attività da svolgere e sull'approfondimento del curriculum presentato:

- preparazione professionale specifica nel settore gestionale e amministrativo, anche in relazione a conoscenze informatiche e di piattaforme in uso presso le Amministrazioni Pubbliche;
- grado di autonomia e capacità ad offrire soluzioni di un caso pratico, con capacità interpretativa;
- particolari attitudini in relazione al posto da ricoprire con specifiche competenze volte al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, al miglioramento della qualità dei servizi e dei risultati, alla facilitazione dei processi, alla consulenza e al coordinamento delle risorse umane affidate.
- competenze regolamento Europeo GDPR e codice privacy;
- conoscenza del Comparto e delle Istituzioni Afam.

Per la valutazione del colloquio la commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 60 punti.

Il Colloquio è inteso superato con la valutazione minima di 42/60.

Non sarà considerato idoneo alla copertura del posto il candidato che abbia conseguito al colloquio una valutazione inferiore a 42 punti/60.

La data del colloquio verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale con un preavviso di almeno 15 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. L'assenza ingiustificata al colloquio è considerata rinuncia.

La commissione esaminatrice, sulla base dei punteggi attribuiti ai candidati, secondo i criteri sopra indicati, formula la graduatoria dei candidati che hanno superato il colloquio, sommando il punteggio attribuito alla valutazione dei curricula con quello conseguito in sede di colloquio. Qualora il candidato non dovesse conseguire il punteggio minimo previsto per il superamento del colloquio, la valutazione del curriculum resterà priva di ogni effetto.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, ha diritto di preferenza il candidato con maggiore anzianità di servizio. In caso di ulteriore parità prederà il candidato più giovane d'età.

La graduatoria è approvata con decreto del Direttore pubblicata sul sito istituzionale, Cineca e In PA nel rispetto della vigente normativa in materie di protezione dei dati personali.

La graduatoria di merito verrà redatta sommando il punteggio attribuito in sede di valutazione curriculum con il punteggio ottenuto al colloquio.

È fatta salva, in ogni caso, la possibilità dell'Accademia di non procedere alla copertura del posto in mobilità.

Art. 7

(Approvazione degli atti e pubblicazione della graduatoria)

Terminati i lavori della Commissione, la Commissione trasmette gli atti al Direttore che, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti disponendo la pubblicazione della graduatoria al sito istituzionale dell'Accademia, e sul sito web del Ministero (<http://afam.miur.it> - voce Bandi), e provvedendo a trasmettere all'ufficio personale i verbali delle riunioni al fine di porre in essere i necessari atti conclusivi della procedura di mobilità.

Art. 8

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dalle/dai candidate/i saranno raccolti negli Uffici dell'Accademia di Urbino e trattati in forma cartacea e informatica per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro.

L'informativa è allegata in fondo al presente bando.

Art. 9

(Procedura di assunzione)

All'esito della valutazione della Commissione, l'Accademia procede all'individuazione del candidato avente titolo.

Si evidenzia che è fatta salva la possibilità dell'Accademia di non procedere alla copertura del posto di mobilità.

Art. 10

(Responsabile del procedimento)

Il Responsabile del procedimento amministrativo è designato ai sensi e nelle forme di cui all'art. 6, comma 2, del presente bando.

Art. 11

(Pubblicità)

Il presente bando è efficace dalla data della sua pubblicazione in evidenza all'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web, sul sito web del Ministero (<http://afam.miur.it> - voce Bandi) e sul Portale unico del reclutamento inpa.gov.it.

Urbino, 05.08.2024

Il Direttore
Prof. Luca Cesari